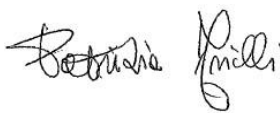




# Progetto di servizio della Comunità Alloggio Protetta CASA HUMANITAS

| Data       | Redatta da<br>Costanza Forlì                                                              | Approvato in CDA Fondazione<br>26.05.2026                                                   |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| 26.05.2026 | Firma  | Firma  |



## INDICE

LA FONDAZIONE CUI I RAGAZZI DEL SOLE ORA CON NOI

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

OBIETTIVI

DESTINATARI

AZIONE DEL PROGETTO

GIORNATA TIPO

PERSONALE IMPIEGATO NELLA STRUTTURA

COSTI DEL SERVIZIO

## LA FONDAZIONE CUI I RAGAZZI DEL SOLE ORA CON NOI ETS

La Fondazione nasce a gennaio 2026 dalla fusione tra Fondazione Ora con Noi e Associazione CUI I Ragazzi del Sole ODV.

La Fondazione nasce con l'intento di dare risposte concrete attraverso percorsi di autonomia per persone con disabilità, in modo tale da garantire elevati standard di qualità della vita anche quando la persona non sarà più assistita dai familiari.

La Fondazione ha sede nel comune di Scandicci, ma ha soci anche a Firenze e nella zona Nord Ovest. Attualmente la Fondazione ha una compagine sociale di 60 soci (tra ordinari e partecipanti) e 4 soci aderenti, ovvero Pubblica assistenza Humanitas Scandicci, Pubblica Assistenza Humanitas Firenze, Cooperativa Sociale Il Girasole e AIAS Firenze. Queste realtà si sono unite per rendere possibili percorsi per il "Durante Noi" e il "Dopo di Noi".

## PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il progetto Casa Humanitas nasce dall'idea di dare risposte alle famiglie del territorio all'interno dell'area di intervento del "Durante noi" e "Dopo di noi", come servizio residenziale permanente di assistenza, per persone adulte con disabilità fisica/intellettuale, prive di nucleo familiare o in mancanza di un adeguato sostegno genitoriale.

Casa Humanitas, è una Comunità Alloggio Protetta che dispone di 14 posti residenziali.

La gestione tecnica, educativa e di assistenza è affidata dalla Fondazione di Partecipazione Ora con Noi (ente titolare del progetto) alla Cooperativa Sociale Il Girasole (ente gestore); la gestione dell'assistenza infermieristica è affidata alla Rete Pas.

La struttura è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento per 11 posti come Comunità Alloggio Protetta rilasciata dal Comune di Scandicci (FI) con provvedimento dirigenziale n. 16256 del 2 aprile 2019 per i primi 10 posti e dell'accreditamento rilasciato dalla Società della Salute Fiorentina Nord Ovest con il provvedimento del Direttore n. 200/2019, n. 3/2020 poi confermato con provvedimento della Regione Toscana N° 3697 del 04/03/2022. Con provvedimento n. 338 del 28/07/2023 è stato autorizzato l'11° posto. Nel 2026 sono stati realizzati nuovi tre posti, oggetto di ristrutturazione nel primo periodo del 2026. Casa Humanitas dispone quindi di **14 posti letto**.

### Descrizione degli Spazi

Casa Humanitas è un'ampia struttura che nasce nel cuore di Badia a Settimo. La struttura originariamente ospitava i locali della discoteca del paese; nel 2015 la Pubblica Humanitas di Scandicci ha donato alla Fondazione Ora con Noi la struttura, oggi denominata Fondazione CUI I Ragazzi del Sole Ora con Noi ETS a seguito di fusione per incorporazione con CUI I RAGAZZI DEL SOLE ODV.

Dopo i lavori di ristrutturazione, Casa Humanitas è stata in grado di ospitare i primi ospiti nel 2019. La CAP si trova in Via dell'Orto 7/C, nello stesso edificio della Casa del Popolo di Badia a Settimo, accanto alla sede della pubblica Humanitas di Scandicci. La struttura si sviluppa su due piani: il primo conta 500 metri quadri distribuiti tra zona giorno e zona notte, al secondo un vano coperto e due ampi terrazzi.

Nello specifico il primo piano è costituito da un'ampia zona comune utilizzata come sala pranzo e come spazio per le attività, un salotto con la televisione, una cucina e l'ufficio. La zona notte è composta da 8 camere (di cui 6 sono camere doppie e due singole), 5 bagni e una lavanderia. Il piano superiore, è composto da un'ampia terrazza, da cui si può godere di una bellissima vista sulla Badia e un'area coperta dove poter svolgere attività e l'area riposo / spogliatoio per il personale con 2 bagni.

## OBIETTIVI

Lo spirito che anima il servizio e l'atmosfera che si tende a creare all'interno delle comunità è caratterizzato da un atteggiamento di accoglienza e professionalità; l'obiettivo è proprio quello di creare un clima "familiare", in cui gli utenti possano sentirsi a casa.

La partecipazione alla vita della collettività in cui è inserita la Casa è una condizione imprescindibile per evitare, sia tra gli ospiti, sia nella comunità locale, la sensazione della struttura separata, che richiama paradigmi culturali in buona parte superati nel tempo. La sua posizione centrale risulta fondamentale per l'integrazione con il territorio: essere nel centro del borgo di Badia, permette agli ospiti di raggiungere in autonomia o comunque con maggiore facilità, ipermercato, negozi o punti ricreativi come la Casa del Popolo per incrementare l'autonomia e la socializzazione.

Il servizio è fondato sulla ferma consapevolezza che è possibile conquistare una condizione di maggiore benessere oggettivo e soggettivo attraverso la relazione e il riconoscimento e la valorizzazione delle risorse personali in un processo trasformativo volto alla conquista della autonomia e dell'auto affermazione personale, nel pieno rispetto della dignità e dell'unicità della persona.

I principi fondamentali che guidano la gestione di Casa Humanitas sono:

Uguaglianza ed Imparzialità: ogni utente ha il diritto di ricevere l'assistenza e le cure più appropriate, senza discriminazione di età, sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. I comportamenti degli operatori verso gli utenti sono ispirati a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

Globalità: la strategia assistenziale richiede un approccio che considera la persona nella sua visione complessiva e non si focalizza sulla patologia prevalente. Ciò necessita di una presa in

carico multidisciplinare delle varie figure professionali che operano in sanità (educatori, infermieri, psicologi e operatori socio sanitari) e di meccanismi di gestione delle informazioni che permettano la condivisione e la completezza del dato clinico in un sistema di interconnessioni.

Personalizzazione: ogni individuo differisce da un altro. La strategia riabilitativa personalizzata, tiene conto di ciò che distingue una persona da un'altra dal punto di vista fisico, psicologico e relazionale, considerando come ricchezza la variabilità soggettiva con cui ci si confronta.

Gli obiettivi più specifici del progetto sono proprio:

- migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie,
- sviluppare autonomie psicologiche e sociali e relative alla cura di sé e dei propri spazi,
- offrire occasioni di socializzazione, aggregazione e confronto, attraverso il supporto di personale educativo qualificato.

## **DESTINATARI**

La struttura può accogliere:

- Persone adulte con disabilità stabilizzata, prevalentemente non in situazione di gravità, e riconoscimento di situazioni di handicap, che, al termine del percorso assistenziale riabilitativo non sono in grado di rientrare al proprio domicilio e che necessitano di assistenza temporanea o continuativa volta a supportare le parziali capacità di autonomia e di autogestione, relazionali, sociali e di inserimento lavorativo.
- Persone adulte con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare (Dopo di Noi).

Si può accedere alla struttura:

- In convenzione: i soggetti verranno individuati e segnalati dal Servizio Sociale Territoriale competente. La proposta viene valutata nelle apposite commissioni UVM/H delle zone distretto di residenza dell'ospite, con la finalità di valutare l'adeguatezza dell'ospite rispetto alle caratteristiche della struttura e agli obiettivi progettuali.
- Privatamente: la richiesta di ingresso di un ospite può essere effettuata previo contatto con gli organi della Fondazione Ora con Noi che successivamente si metteranno in accordo con il Servizio Sociale Territoriale competente per valutarne l'effettiva possibilità d'accesso e convenire le progettazioni conseguenti.

## AZIONI DEL PROGETTO

Il progetto di residenzialità nella Cap Casa Humanitas rientra a pieno nel più generale “**Progetto di Vita**” che la persona definisce insieme all’assistente sociale di riferimento, i servizi, i familiari e il rappresentante legale.

L’inserimento nel progetto deve rispondere ad effettive necessità valutate in base al percorso di vita della persona stessa, le proprie caratteristiche e le condizioni familiari circostanti.

L’idea di base è proprio quella di creare un “ambiente” accogliente che possa sostituire il contesto familiare quando questo non è più in grado di supportare la persona e i suoi bisogni. Diventa fondamentale accogliere la persona nella sua interezza, dandogli la possibilità ad esempio di mantenere le attività che seguiva precedentemente all’ingresso in struttura.

L’ospite che entra in struttura in modo residenziale potrà continuare quindi a frequentare il centro diurno o l’eventuale inserimento lavorativo, potrà continuare a frequentare le attività ludico-ricreative che lo hanno sempre interessato. Sarà possibile continuare a seguire le proprie pratiche religiose o andare dal parrucchiere o dall’estetista di fiducia

Uno degli obiettivi che guida il progetto è proprio lo sviluppo e l’incremento delle autonomie degli ospiti. Tenendo naturalmente conto delle caratteristiche individuali, ogni persona verrà coinvolta in ogni attività della gestione quotidiana della casa. Il progetto è guidato da uno spirito di collaborazione e non di semplice assistenzialismo.

L’ospite, supportato dal personale, ha un **ruolo attivo** nella pulizia giornaliera della struttura (camere, bagni e aree comuni), nelle routine di igiene personale, nella pianificazione delle attività della settimana, nella scelta della programmazione televisiva, nella scelta del menù e nella preparazione dei pasti.

Rispetto a quest’ultimo punto, proprio perché il momento dei pasti e la loro preparazione è un aspetto educativo di fondamentale importanza, Casa Humanitas ha optato per una gestione dei pasti di tipo “misto”: auto-cucina e servizio esterno.

Il momento della colazione, del pranzo e della merenda sono in carico agli ospiti e alle ospiti che vengono supervisionati e supportati dagli operatori. E’ fondamentale per l’autonomia della persona, seguire tutti i passaggi come la scelta del menù, l’ordinare la spesa, la preparazione dei pasti e non per ultimo apparecchiare e sparecchiare la tavola.

Invece i pasti serali sono consegnati da una ditta esterna tramite contenitori termici in monoporzioni. Il vitto viene preparato preferendo cibi freschi e di stagione e sulla base di tabelle elaborate dalla dietista e confermate dall’azienda sanitaria. Il menù è stagionale e differenziato in 4 tipologie, si articolati su sette giorni e per quattro settimane, con la possibilità di due scelte per ogni piatto.

I pasti vengono consumati nelle sale predisposte e in orari organizzati per accrescere il senso della vita comunitaria

In tutte le attività svolte nella struttura si prevede il massimo coinvolgimento possibile degli

utenti: l'obiettivo è proprio quello di stimolare e incrementare le loro autonomie.

Tutte le attività, anche le più semplici, diventano un'occasione in cui sperimentare, imparare cose nuove o consolidare abilità acquisite.

Un valore aggiunto risulta essere l'aspetto sociale e relazionale dello svolgere le varie attività della giornata; oltre a routine che sono del tutto individuali la maggior parte delle attività prevede una partecipazione dell'intero gruppo di utenti che quindi stimola la cooperazione e la condivisione.

In quest'ottica di crescita personale sono fondamentali i **laboratori** o le attività strutturate che con regolarità vengono effettuate in struttura, in base al tipo di utenti accolti e alle loro predisposizioni, abilità e interessi. Potranno essere organizzati laboratori come:

- laboratori artistici, che permettono lo sviluppo della manualità, della creatività
- laboratori attività positiva (ginnastica, yoga e danza) per un maggior benessere psicofisico, maggiore consapevolezza corporea e accrescere la propria autostima ponendosi obiettivi da raggiungere
- laboratori di cucina e relativa organizzazione di cene a tema
- laboratori teatrali in cui sperimentare la messa in gioco, superare la vergogna, acquisire maggiore consapevolezza di se stessi e della propria voce
- laboratorio di giardinaggio per poter recuperare il contatto con la natura, acquisire maggiore consapevolezza sul ciclo delle stagioni, del tempo.
- laboratori di consapevolezza sulle emozioni e
- pet therapy
- cineforum

Uno dei maggiori rischi per la persona con disabilità è quello di isolarsi dalla realtà sociale che la circonda e restare chiuso tra le mura protettive della struttura in cui vive; diventa dunque fondamentale l'apertura all'esterno, la conservazione dei contatti con le famiglie di origine e la collaborazione con il territorio circostante.

La rete sociale ha infatti una funzione positiva sul benessere psicofisico della persona e svolge un importante ruolo nel processo di integrazione dell'individuo e nel percorso riabilitativo.

Durante il corso dell'anno vengono programmate serate o eventi, durante i quali potranno essere invitati in struttura i familiari degli utenti o altri gruppi di utenti residenti in altre strutture, per condividere momenti ludici come feste a tema, cinema all'aperto, feste per le più importanti ricorrenze. Le visite di familiari e amici, andranno concordate con la struttura, ma diventano momenti fondamentali da incentivare.

Diventa importante anche organizzare delle **uscite** a carattere culturale e ricreativo come visite a musei, mostre, spettacoli, partecipare alle iniziative promosse dalla rete comunale come fiere o manifestazioni e infine programmare gite nei dintorni e luoghi limitrofi.

## GIORNATA TIPO

L'organizzazione della attività è strutturata al fine di favorire la partecipazione del soggetto all'interno del progetto generale del servizio e del progetto di vita personalizzato.

### GIORNATA TIPO DELLA STRUTTURA NEI GIORNI FIERALI

| Orario        | Attività                                                                                                                  |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 22.00- 07.00  | Sorveglianza notturna                                                                                                     |
| 07.00- 7.30   | Sveglia                                                                                                                   |
| 07.30 – 8.00  | Riordino della camera e igiene personale                                                                                  |
| 08.00 – 08.30 | Colazione e somministrazione terapie                                                                                      |
| 08.30 – 09.00 | Uscita per i centri diurni e attività lavorative                                                                          |
| 9.00. 15.00   | Eventuale organizzazione di attività della mattina e del pranzo                                                           |
| 15.00- 16.30  | Accoglienza ospiti di ritorno dai centri e attività domestiche (riordino casa-lavanderia) igiene personale (docce ospiti) |
| 16.30- 18.00  | Eventuale merenda e laboratori/attività educativa strutturata                                                             |
| 18.00- 19.30  | Tempo libero ricreativo                                                                                                   |
| 19.30- 21.00  | Cena, riordino cucina e sala pranzo e preparazione della stessa per la colazione del giorno successivo                    |
| 21.00-22.00   | Tempo libero ricreativo e preparazione per la notte                                                                       |

## GIORNATA TIPO DELLA STRUTTURA NEI GIORNI DEL FINE SETTIMANA E FESTIVI

| Orario       | Attività                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 22.00- 07.00 | Sorveglianza notturna                                                                                                                                                                                                         |
| 08.00- 8.30  | Sveglia e somministrazione terapie                                                                                                                                                                                            |
| 8.30-9.00    | Riordino della camera e igiene personale                                                                                                                                                                                      |
| 09.00– 09.30 | Colazione                                                                                                                                                                                                                     |
| 9.30- 11.30  | Laboratori/attività educativa strutturata e attività domestiche (riordino casa-lavanderia), igiene personale degli ospiti ( docce ospiti) o eventuali uscite sul territorio secondo programma stabilito per il fine settimana |
| 11.30- 12.30 | Preparazione pranzo                                                                                                                                                                                                           |
| 12.30- 14.00 | Pranzo, riordino cucina e sala pranzo                                                                                                                                                                                         |
| 14.00- 15.30 | tempo libero ricreativo e/o riposo pomeridiano                                                                                                                                                                                |
| 15.30- 19.00 | Laboratori/attività educativa strutturata e uscite sul territorio e eventuale merenda                                                                                                                                         |
| 19.30- 21.00 | Cena in casa o fuori, secondo il programma stabilito per il fine settimana, eventuale riordino cucina e sala pranzo e preparazione della stessa per la colazione del giorno successivo                                        |
| 21.30- 22.30 | Tempo libero ricreativo e preparazione per la notte                                                                                                                                                                           |

## **PERSONALE IMPIEGATO NELLA STRUTTURA**

La Fondazione ha dato in gestione la Cap Casa Humanitas alla Cooperativa Il Girasole che gestisce l'intera equipe professionale. Per lo svolgimento delle prestazioni definite nella convenzione tra l'Ente titolare e l'Ente Gestore, la Cooperativa Il Girasole, garantisce il personale secondo i criteri professionali ed i parametri numerici definiti nella convenzione stessa (nel pieno rispetto degli standard richiamati dalla normativa della Regione Toscana n. 2/R del 9 gennaio 2018), assicurando la specifica competenza e preparazione per gli interventi previsti.

Rispetto ai requisiti minimi la normativa prevede per 14 utenti:

- 1277 ore di assistenza infermieristica
- 2184 ore di assistenza riabilitativa (comprende anche intervento educativo o animazione socio-educativa)
- 10485 ore di assistenza di base alla persona
- 182 ore di assistenza specialistica

### **Strutturazione interna CAP Casa Humanitas**

Al fine di garantire un elevato livello educativo e assistenziale, la CAP Casa Humanitas dispone di un'equipe multidisciplinare con esperienza nel settore e in costante aggiornamento. L'equipe si incontra con regolarità ogni due settimane; in ogni incontro viene redatto un verbale, consultabile dagli operatori in qualsiasi momento.

Il personale che opera all'interno della Casa è composto da:

#### **A) PERSONALE DELLA FONDAZIONE:**

##### **Direttore**

Il responsabile della struttura ha la responsabilità sia della struttura che del servizio offerto e ha il compito di garantire il funzionamento generale della Casa per conto della Fondazione.

##### **Coordinatrice Operativa**

Per conto della Fondazione supervisiona l'andamento della struttura, svolge riunioni periodiche di aggiornamento sugli ospiti, mantiene i rapporti con le famiglie e ADS dell'utenza accolta.

##### **Collaboratore domestico**

E' una risorsa direttamente assunta dalla Fondazione, che collabora con tutti gli operatori presenti in struttura, supportandoli con un ruolo ausiliario.

Questa persona si occuperà nella gestione del gruppo affiancando gli altri operatori e sarà impegnato in quelle mansioni appunto ausiliari, tra cui ad esempio andare a fare la spesa o piccole commissioni all'esterno o fare piccole manutenzioni ordinarie.

#### **B) PERSONALE DELLA COOPERATIVA IL GIRASOLE**

##### **Educatore professionale con funzione di Coordinatore interno**

È la figura professionale che ha la responsabilità dell'operato l'équipe educativa e del funzionamento della Casa. Insieme alla Coordinatrice Operativa progetta, organizza, coordina, gestisce e verifica il lavoro svolto e l'andamento della Struttura, controlla la documentazione e

le scadenze. Si occupa, insieme al Direttore e alla Coordinatrice Operativa, della valutazione delle richieste d'inserimento, delle fasi di accoglienza, ammissione e ingresso nella struttura della persona. Verifica l'andamento dei programmi attuati, in coerenza con quanto previsto dal Progetti Personalizzati, segue tutti i passaggi relativi alla accoglienza e dimissioni degli utenti e cura i rapporti con i familiari e il collegamento con altre realtà territoriali.

### **Educatore professionale**

Svolge un ruolo di osservazione, controllo e monitoraggio delle dinamiche interne; osserva le dinamiche relazionali ed applica strategie ed interventi educativi; cura i rapporti con le realtà del territorio; gestisce le attività educative e i laboratori interni. Compila le schede di osservazione e i PEAI e le sue verifiche semestrali insieme all'equipe multidisciplinare ; si occupa insieme al coordinatore interno di redigere le relazione annuali degli ospiti.

Le azioni educative-riabilitative sono volte al potenziamento di caratteristiche individuali e mantenimento delle proprie autonomie

### **Assistenza di Base o Operatori Socio Sanitari**

Si occupa dell'assistenza diretta della persona, di cura e igiene degli ospiti e dell'ambiente di vita, lavora a favore dell'autonomia della persona. Opera in un rapporto professionale con l'ospite e il suo contesto di vita; svolge in collaborazione con l'intera equipe multidisciplinare il piano d'intervento assistenziale e socio-educativo concordato nei PEAI interni. Collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche, alla rieducazione, recupero funzionale; cura la pulizia e l'igiene dell'ambienti.

### **Infermiere**

Si interfaccia con i medici di base e con gli specialisti sanitari di riferimento, tiene rapporto con i parenti, ordina e controlla le scadenze dei farmaci, effettua la somministrazione, medicazioni, supervisione e monitoraggio dell'assunzione, monitoraggio condizione salute, compilazione della cartella sanitaria ed è responsabile della tenuta della cartella sanitaria degli ospiti; accompagna gli ospiti ad eventuali visite mediche specialistiche.

### **Psicologo, Psicoterapeuta con mansione di Supervisore Educativo**

Collabora con l'equipe in termini di consulenza nella compilazione dei PEAI e delle relazioni riguardanti gli ospiti della struttura; decide le linee guida educative da seguire all'interno della struttura, è responsabile della validazione dei modelli PEAI, redige su necessità strumenti di osservazione necessari all'andamento del progetto educativo individualizzato. È responsabile della somministrazione del test Vineland agli ospiti della struttura. Effettua colloqui con gli specialisti di riferimento, familiari, tutori e curatori degli ospiti di Casa Humanitas in accordo con il Direttore, Coordinatrice Operativa e Coordinatore interno nel rispetto dei ruoli e delle competenze assegnate sul servizio.

*Revisione maggio 2026*